



Istituto Comprensivo Rita Levi-Montalcini

Sedi di San Piero Patti, Montalbano Elicona, Librizzi, Basicò

Via Profeta, 27 – San Piero Patti (Me)

Tel. e Fax segreteria 0941/661033 C. F. 94007180832

Sito web www.icritalevimontalcinisanpieropatti.edu.it

e-mail meic878001@istruzione.it postacertificata meic878001@pec.istruzione.it



Piano Triennale di Intervento dell'Animatore Digitale

2022-2025

Premessa normativa

Riferimenti Normativi: Legge 107/2015

Articolo 1, comma 56. Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il MIUR adotta il Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

Articolo 1, comma 57. [...] le istituzioni scolastiche promuovono, all'interno dei piani triennali dell'offerta formativa, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD di cui al comma 56.

Con il **D.M. n. 851 del 27.10.2015** è stato adottato il PNSD che definisce i nuovi indirizzi in materia di digitalizzazione della scuola italiana. Non solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come pilastro fondamentale del disegno riformatore delineato dalla legge.

Si tratta, prima di tutto, di un'azione culturale, che parte da **un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento** e non unicamente luogo fisico. In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, contaminando tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali.

È un'opportunità di innovazione **incentrata sulle metodologie didattiche e sulle strategie** usate con gli alunni in classe, adeguando ad esse le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione.

Il Piano Nazionale disegna una politica complessiva e pertanto il lavoro che serve è anzitutto culturale: occorre elevare la propensione di tutti gli attori coinvolti verso la crescita professionale, il cambiamento organizzativo e quello culturale.

Il **Piano Triennale dell'offerta formativa** rappresenta lo strumento per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel **PNSD**. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il **PNSD**, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la **programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche**.

Per facilitare tale processo di programmazione e di coordinamento delle azioni strategiche in ogni scuola è stato individuato un **Animatore Digitale**, una nuova figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.

Saranno gli "animatori digitali" di ogni scuola, insieme ai dirigenti scolastici e ai direttori amministrativi, adeguatamente formati, ad **animare** ed **attivare** le politiche innovative contenute nel Piano e a **coinvolgere** tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro famiglie.



Il profilo dell'Animatore Digitale

L' I. C. Rita Levi Montalcini è inserito nel Piano Nazionale Scuola Digitale, volto a sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e dei docenti e a rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze. Il PNSD introduce nella scuola italiana una figura di sistema, l'ANIMATORE DIGITALE, che assume un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale nell'attività didattica.

Nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF, il compito dell'Animatore Digitale è quello di sviluppare progettualità su tre ambiti (azione #28 del PNSD):



- 1) **Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure;
- 2) **Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- 3) **Formazione interna:** fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Il **team per l'innovazione digitale**, composto dai docenti Carmelo Barbitta, Gaetana Raffaele, Rosita Gregorio, Maria Nasisi, Giuseppa Mobilia e Davide Formica ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore Digitale.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD, il presente Piano di Intervento, redatto dall'Animatore Digitale, prof.ssa Nicolina Giorgianni, intende configurare lo scenario di strategie funzionali e coerenti con la realtà della nostra scuola per la realizzazione di quel cambiamento culturale, metodologico, organizzativo richiesto dalla nuova realtà digitale.

Premessa al Piano Triennale

Le linee programmatiche tracciate nel piano sono un primo passo nella direzione di una sua definizione sempre più dettagliata e aderente al contesto, quale emergerà nel corso dei primi concreti interventi previsti, dai quali si raccoglieranno indicazioni e dati utili a ridefinirne i contorni e gli obiettivi realmente perseguibili nella logica della pratica riflessiva e del monitoraggio continuo e trasparente delle azioni.

Il precedente triennio è stato caratterizzato da un impulso tecnologico molto importante dovuto alla pandemia da Covid-19. La dotazione digitale dell'Istituto e le competenze digitali di alunni e docenti hanno subito una rapida accelerazione dovuta alla necessità di svolgere attività didattiche anche in assenza di una regolare frequenza scolastica.

La progettazione del nuovo triennio vuole quindi trasformare le difficoltà affrontate durante il duro periodo appena trascorso in una risorsa allo scopo di consolidare i miglioramenti delle competenze acquisite fino ad ora.

Contesto

L'attenzione ai bisogni ed alle esigenze di ciascuno, la valorizzazione dei talenti e del merito, la centralità della persona e la formazione integrale rappresentano i cardini imprescindibili dell'azione educativa dell'Istituto Comprensivo.



La necessità di una formazione permanente, la comune volontà di "spendersi" per il miglioramento e la qualità dei servizi da erogare a tutti i fruitori del servizio scolastico, ci prescrivono la predisposizione e l'attuazione di un "Progetto di Scuola Digitale" che, attraverso le sue azioni, possa intervenire fattivamente a dare qualità alla preparazione degli alunni e crescita culturale al territorio. Nell'ottica del miglioramento generale e nella promozione delle "buone pratiche" scolastiche bisogna stimolare all'interno della scuola, in ogni sua componente, la condivisione delle competenze e delle esperienze e innescare una visione sistemica delle diverse azioni per dare concretezza ai cambiamenti che si rendono necessari.

Come recita il PNSD "L'obiettivo è migliorare la scuola, e il compito principale della scuola è fare buona didattica con l'aiuto di buoni contenuti, rafforzare le competenze e gli apprendimenti degli studenti".

Questo significa che le attività didattiche dovranno subire un cambiamento, certamente non sui contenuti, bensì nel metodo. Ciò perché il dato digitale, per sua natura più facilmente accessibile

e più agevolmente "manipolabile", permette una programmazione didattica flessibile e adattabile alle singole esigenze degli alunni.

La lezione formale e frontale deve allora, in qualche modo, essere accompagnata e, quando possibile, sostituita da contenuti digitali disponibili fruibili in rete o prodotti e adattati dai docenti. L'alunno, in questo modo, si vedrà più coinvolto nella scelta dei tempi, dei formati e delle risorse, diventando vero protagonista della sua preparazione.

Ciò induce anche a dover ripensare e riprogrammare le aule e gli ambienti di apprendimento, per permettere l'accesso quotidiano ai contenuti digitali adottati ma anche la creazione e l'integrazione di altri contenuti in funzione di un reale miglioramento dei processi didattici. L'implementazione, l'organizzazione e l'uso consapevole delle risorse e delle tecnologie digitali, deve facilitare e coadiuvare gli attori della nostra scuola, nel suo complesso, nell'adozione di tutte le innovazioni ritenute utili e necessarie al raggiungimento dei risultati fissati all'interno del quadro complessivo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Azioni e ambiti

Il presente piano presenta le azioni ritenute prioritarie e percorribili negli anni scolastici 2022-2025. Esse sono aggregate con riferimento ai tre ambiti progettuali assegnati dal PNSD all'animatore digitale ma è naturale che tali ambiti non devono essere intesi come settori diversi e indipendenti dell'azione di innovazione che si vuole promuovere, essi piuttosto vanno letti in un'ottica sistemica come necessari e complementari aspetti di un progetto per il quale il successo può dipendere solo da un organico sviluppo delle sue parti

AMBITO	INTERVENTI 2022-2025
Formazione interna	• Formazione di base dei docenti; • Uso e funzioni del software Notebook per la diffusione d'uso didattico dei monitor interattivi; • Uso di software utili alla didattica: per la costruzione di mappe concettuali, di figure geometriche, di animazioni,...; • suggerimento all'uso di piattaforme, app, link, utili per la formazione (programma il futuro, sito indire..., innovamentie materiali pubblicati nella sezione PNSD del sito istituzionale); • formazione specifica per Animatore Digitale e per il team dell'innovazione digitale a cura del polo formativo regionale; • Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale; • Formazione per i nuovi docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola; • Formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione; • Formazione per utilizzo spazi Drive condivisi anche per una documentazione di sistema; • Formazione per incrementare le competenze dei docenti che insegnano discipline scientifiche attraverso l'acquisizione dei nuovi strumenti didattici e l'uso delle ICT finalizzati all'insegnamento delle STEM; • Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di Test e quiz con FORMS o in piattaforme utili; • formazione e sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale; • formazione e autoformazione riguardo a strategie didattiche che favoriscono l'inclusione di alunni stranieri o alunni con disturbi/disabilità.

Coinvolgimento della comunità scolastica	• Coordinamento di uno staff di docenti disposto a mettere in comune le proprie competenze digitali in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi (Caffè digitale...); • Somministrazione di un questionario informativo/valutativo per la rilevazione delle conoscenze/competenze in possesso dei docenti e degli alunni per l'individuazione dei bisogni sui tre ambiti del PNSD (strumenti, curriculum e formazione); • Elaborazione e pubblicazione sul sito della scuola degli esiti dell'indagine conoscitiva e relative considerazioni sulle azioni successive da attuare; • Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite; • formazione permanente dei docenti; • formazione-informazione delle famiglie; • supporto alle famiglie per l'utilizzo del registro elettronico; • eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyberbullismo); • utilizzo tra docenti di cartelle condivise e documenti condivisi di One Drive e Office 365 for Education per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche; • utilizzo delle piattaforme opportune: Office 365-Teams per attivare corsi e-learning con gli studenti o corsi specifici di formazione; • utilizzo di cartelle e documenti condivisi per la formulazione e consegna di documentazione per favorire la dematerializzazione in tutti gli ambiti di esercizio delle attività: programmazioni, relazioni finali, richieste, comunicazioni, certificazioni sia sul registro elettronico sia sui gruppi Teams; • Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il Futuro" alla Settimana Europea del Codice e all'Ora del Coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding; • Produzione di tutorial e dispense per l'alfabetizzazione del PNSD d'Istituto; • Partecipazione ai bandi nazionali, europei ed internazionali.
---	--

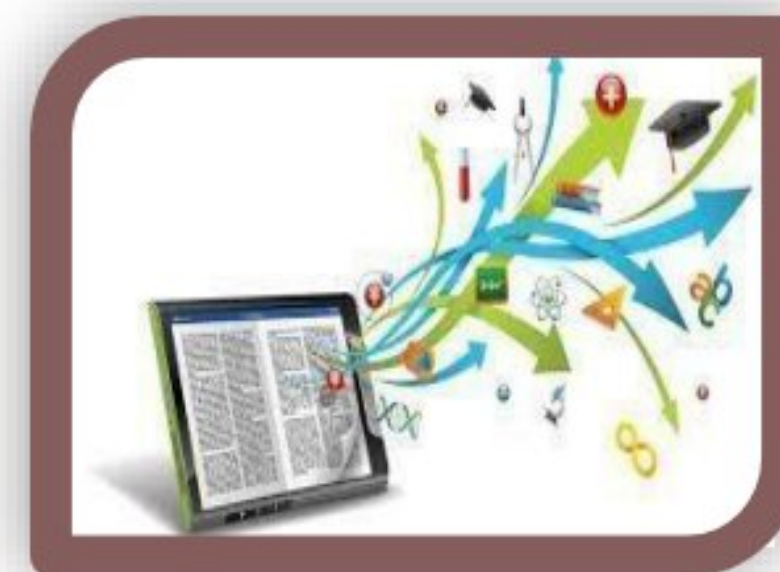
Creazione di soluzioni innovative

- Partecipazione ai bandi PON FESR e PNSD e PNRR, per incrementare le attrezzature in dotazione della scuola;
- Ricognizione e mappatura delle attrezzature informatico – digitali presenti nella scuola, in collaborazione con il responsabile dell'aula informatica, e sua eventuale integrazione/revisione;
- Utilizzo dei tablet e/o pc per le attività didattiche;
- aggiornamento, definizione e redazione condivisa e partecipata (docenti-alunni-personale) di regolamenti per l'uso di tutte le attrezzature della scuola (laboratori tecnologici, computer fissi, tablet);
- Attività di sperimentazione per l'introduzione della Stampa 3D nella didattica in ogni ordine di scuola;
- Creazione e mantenimento di un repository d'istituto per le discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto;
- Collaborazione per la pubblicizzazione delle attività d'Istituto sul sito e sui social;
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione;
- utilizzo di soluzioni per realizzare attività di recupero, potenziamento ed eccellenza;
- potenziamento sull'utilizzo del coding, robotica educativa tinkering e STEM;
- iniziative di educazione ai media e social network per l'acquisizione di una cittadinanza digitale consapevole;
- Monitoraggio attività e rilevazione dei risultati per l'apporto di correttivi al Piano con l'ausilio del Team Digitale;
- Creazione di un canale Telegram per una maggiore condivisione con le famiglie delle attività didattiche e dei progetti messi in campo dalla scuola.

RISULTATI ATTESI

Le ricadute del piano, valutate a lungo termine, saranno:

- Acquisizione di abilità e competenze digitali per avvalersi efficacemente e costantemente nella normale prassi didattica.
- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti.
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo finalizzato all'apprendimento e alla crescita.
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Percorsi personalizzati per gli studenti.
- Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.
- Fornire modalità e percorsi alternativi alla didattica tradizionale per assecondare i diversi stili di apprendimento e sviluppare le potenzialità di ognuno.



Il suddetto piano, in relazione ad esigenze e/o cambiamenti annuali dell'istituzione scolastica, potrebbe subire variazioni o essere aggiornato.

L'Animatore Digitale
Prof.ssa Nicolina Giorgianni